

LA NEWSLETTER OGNI MATTINA

# “Colazione con Il Secolo XIX”, le notizie appena sfornate

È sufficiente registrarsi su sito per ricevere le informazioni e i servizi di cronaca e di sport sulla posta elettronica

MIGLIAIA di nostri lettori stanno ricevendo in queste ore nella posta elettronica la “Colazione con Il Secolo XIX”, la newsletter che il direttore Alessandro Cassinis invia tutte le mattine segnalando alcune notizie, calde come la focaccia e il caffè. Questi lettori sono coloro che in passato si sono registrati on line al Secolo XIX acconsentendo di ricevere ulteriori contenuti. Ma non si tratta di un privilegio per pochi: chiunque, da qualche giorno, accedendo al nostro sito, può registrarsi e ri-

cevere il servizio, che è visibile con una grafica agile e gradevole anche su telefonini e tablet.

Un servizio gratuito che non si limita alla “Colazione” e alle notizie in primo piano sul giornale spiegate dal direttore: Il Secolo XIX propone altre newsletter, che, a oggi, sono le “Breaking news” (riceverete in tempo reale alcune notizie di servizio o di grande impatto), gli aggiornamenti su Genova e Sampdoria, la vita dei quartieri. Altre se ne aggiungeranno in futuro.



Sempre informati

Con la newsletter del Secolo XIX hai la possibilità di ricevere i nostri aggiornamenti: cronaca, sport, cultura, spettacoli, politica, economia e di ricevere le notizie in tempo reale.



La pagina del sito per iscriversi alle newsletter del Secolo XIX

Ma perché scegliere la posta elettronica come strumento per entrare in relazione con i lettori? Malgrado l'età e l'avvento dei social network, la e-mail resta forse il modo più semplice per raggiungere le persone e mostrare loro un contenuto. Con la comodità di poter approfondire le informazioni, semplicemente cliccando su un link che vi porterà sulle notizie o nelle pagine di registrazione. Oppure, qualora il servizio non dovesse interessare, si potrà in ogni momento rinun-

ciare a riceverlo. E anche se ci auguriamo che i nostri lettori continuino a seguirci, quella di poter scegliere è un'altra comodità offerta dalla posta elettronica.

Iscriversi alle newsletter del Secolo XIX è semplicissimo: basta andare alla pagina [www.ilsecoloxix.it/newsletter](http://www.ilsecoloxix.it/newsletter) cui si può accedere attraverso la newsletter di lancio o direttamente dal nostro sito. La registrazione è un attimo, specie se si passa attraverso Facebook o un altro social network.

RAFFAELLA GRASSI

**GENOVA.** Dal debutto al New London Theatre, nel maggio 1981, lo hanno visto oltre 73 milioni di persone. A Londra è stato in scena ininterrottamente fino al 2002, a Broadway dal 1982 al 2000. È uno dei più grandi successi al mondo per numero di spettatori e incassi, è un musical fantasmagorico, travolgente, senza limiti all'immaginazione. Composto da Andrew L. Webber basandosi su “Il libro dei gatti tuttofare” di Thomas Stearns Eliot, raccolta di poesie-lettere che il poeta scriveva ai nipotini con protagonisti dei gatti, “Cats” è di nuovo in tour in versione originale e sarà in scena come prima tappa europea al Teatro Carlo Felice, da giovedì a domenica, con orchestra dal vivo. Poi andrà al Teatro Regio di Torino, dal 25 al 28 febbraio.

Nel cast internazionale c'è un italiano, Greg Castiglioni, cantante e attore. Nato a Milano, Greg a diciotto anni va a Londra a studiare legge all'Università di Westminster, si laurea, ma contemporaneamente comincia la sua carriera teatrale, dimentica il suo destino da avvocato e non torna più in Italia.

**Castiglioni, quando ha scoperto il teatro?**

«Uno dei primi ricordi è legato alla Scala, i miei genitori mi portarono a vedere “Il barbiere di Siviglia”, avevo scarpe e vestiti nuovi, tutto era pronto per la serata ma mi è venuta la febbre a quaranta. Contro il volere del medico i miei mi hanno portato ugualmente. Appena iniziata la musica ho sentito come un calore dentro e mi sono messo sull'orlo della poltrona per vedere meglio. Arrivati a casa la febbre era scomparsa, il teatro mi aveva curato».

**Quando ha deciso che non avrebbe fatto l'attore e cantante e non l'avvocato?**

«Il teatro l'ho sempre avuto nel sangue ma non sapevo che si potesse fare l'attore come mestiere e quindi scelsi una materia “normale” da studiare. La decisione di andare a Londra, anche se nel subconscio, fu certamente per avvicinarmi al mondo del teatro».

**Cosa si prova a essere nel cast di “Cats”?**

«Sono stato molto fortunato nella mia carriera. Ho partecipato a grandi musical e ho interpretato ruoli fantastici come il fantasma ne “Il fantasma dell'opera” e Thenardier in “Les Misérables”. Essendo un musical con molto ballo pensavo di non avere più l'età per fare “Ca-



Una scena del musical “Cats - Let the memory live again”

## Nel nuovo cast del musical anche l'italiano Castiglioni: «È uno show che ipnotizza»



Greg Castiglioni nel ruolo di Gus, il vecchio gatto attore



Growthtiger, il gatto pirata che rivive nei sogni di Gus

ts”, ma i ruoli che interpreto sono di solito assegnati a persone della mia età o più anziane, quindi ho tentato il provino».

**Qual è la forza di quest'opera che fa impazzire adulti e bambini da 35 anni?**

«C'è così tanto da vedere che anche senza conoscere la lingua inglese uno spettatore riesce ad apprezzare il suo linguaggio. La coreografia è una collezione di movimenti felini. Chiunque abbia mai osservato i gatti rimane quasi ipnotizzato nel vedere esseri umani che li interpretano».

### AL CARLO FELICE DA GIOVEDÌ A DOMENICA

Il nuovo tour europeo di “Cats” sarà in scena al Carlo Felice di Genova da giovedì a domenica. Orari: giovedì e venerdì alle 20.30, sabato alle 15.30 e alle 20.30, domenica alle 15.30. Prezzi da 35 a 85 euro, più pre-vendite. Biglietti in vendita presso Politeama Genovese, Carlo Felice e online su ticketone.it

### I suoi personaggi?

«Bustopher Jones, un gatto grasso e goloso che passa le giornate nei ristoranti migliori di Londra, un aristocratico. Poi Gus, il gatto attore, è vecchio e molto fragile, con un tremolio alla zampa, ha la passione di raccontare le storie del suo passato, quando era una star del teatro. Nel mezzo dei suoi racconti rivive in sogno il ruolo di Growthtiger, il gatto pirata. Ho tre trucchi facciali diversi e tre voci diverse: io mi diverto moltissimo, spero che anche il pubblico condivida questa emozione».

**Andrew L. Webber ha seguito l'allestimento?**

«Ci sono così tanti spettacoli e così poco tempo che non riesco a vederli tutti, ma abbiamo avuto il suo braccio destro, il supervisore musicale Graham Hurman, che è venuto a Londra per le prove da Parigi, dove ancora oggi dirige l'orchestra della produzione francese di “Cats”. Con lui è venuta anche la coreografa dello spettacolo originale che a 90 anni continua a volere il massimo dagli interpreti».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### IL CONCERTO DI MILANO

## Springsteen, esposto sui biglietti “a ruba”

Il promoter: «Fermiamo gli speculatori»

È CAOS sui biglietti per la tappa milanese (3 luglio) del tour di Bruce Springsteen. 140 mila tagliandi messi in vendita sul sito TicketOne alle 11 di martedì 9 febbraio sono andati esauriti in un attimo. Sold out in poche ore anche gli 11 mila venduti nei negozi due giorni dopo. Per accaparrarsi un posto rimangono solo siti come ViaGogo, eBay, Mainticket e simili. In questo caso, però, la Springsteenmania diventa onerosa: 670 euro per un pass per il prato, 527 in più del previsto. Non a caso, il promoter del Boss, Claudio Trotta, fondatore di Barley Arts, è passato alle vie legali. Una lettera di diffida ai protagonisti del cosiddetto “secondary market” e un esposto che verrà presentato alla Procura di Milano. «Mi è sembrata la giusta occasione - dice - per sollevare il problema del mercato secondario. Ci sono società che, grazie a queste piattaforme di baraginaraggio elettronico, fanno incassi spropositati. È un'attività illegale e in quanto tale dev'essere combattuta». Sul caso Springsteen, però, minuziosità: «I biglietti finiti sui siti di secondary ticketing saranno al massimo un migliaio», spie-

ga. Il successo del Boss è enorme, quindi, ed è molto cresciuto negli ultimi tempi, se si considera che nel 2013, quando si esibì a Roma, all'Ippodromo delle Capannelle, il primo giorno vennero venduti solo 5.700 biglietti.

Nell'esposto di Claudio Trotta è finita anche una startup torinese nata in un incubatore universitario. Tommaso Salvetti, 27, studente di Economia, a luglio ha messo online HitYourTix, piattaforma per l'acquisto e la vendita di biglietti tra privati. «Noi operiamo in un contesto di assoluta legalità e non c'è nessuna speculazione», scrive Salvetti in una lettera pubblica indirizzata a Trotta.

Il promoter del Boss non sente ragioni. «La giovane età non giustifica niente, i ticket sono per un'esibizione irripetibile, sono personali e non dovrebbe essere permesso rivenderli». E mentre per il concerto del 16 luglio al Circo Massimo di Roma sono più di 16 mila biglietti ancora in vendita, HitYourTix ha per prudenza eliminato la possibilità di vendere o acquistare biglietti di Springsteen.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## METTIAMOCI PASSIONE

1,50€



IN EDICOLA

Origami:  
il settimanale  
che spiega  
la realtà,  
un argomento  
alla volta.

www.origamisetimanale.it  
RALLENTA RIFLETTI ORIGAMI

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI